



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“PADRE ODONE NICOLINI”
38085 PIEVE DI BONO (Tn)

Tel. 0465 – 674030 Fax 0465 – 674857 e-mail: mail@rsapdb.it
Codice Fiscale 86001530228 – Partita Iva 01083720225

originale
 copia

Verbale di deliberazione n. 2

OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 - ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'anno **duemilaquattordici** addì **trentuno** del mese di **gennaio** ad ore 20,30 nella sede dell'Azienda, convocato dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si é riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| 1. De Muzio Gianmario | <i>Presidente</i> |
| 2. Bazzoli Maria Resi | <i>Vicepresidente</i> |
| 3. Balduzzi Claudio | <i>Cons. effettivo</i> |
| 4. Bugna Elena | “ |
| 5. Panelatti Marzia | “ |
| 6. Papaleoni Ornella | “ |
| 7. Sauda Bruna | “ |

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	

Ed invitato il Revisore dei Conti nella persona della Signora:

- | | |
|--------------------------|-----------------|
| 1. Alberti Marina | <i>Revisore</i> |
|--------------------------|-----------------|

PRESENTE	ASSENTE
	X

Assiste il Direttore *Antolini Giovanni*.

Il Presidente, signor De Muzio Gianmario, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto su indicato.

Referto di Pubblicazione

(art. 20 commi 1 e 2
L.R. 21 settembre 2005, n. 7)

Certifico, io sottoscritto Direttore, che copia della presente deliberazione è pubblicata il giorno **03.02.2014** all'albo della A.P.S.P

www.apsppievedibono.it

ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL DIRETTORE
f.to dott. Giovanni Antolini

OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 - ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premesso che:

in base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con delibera del n. 1 del 31.01.2014 l'APSP ha provveduto ad affidare l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" al dott. Giovanni Antolini nato a Tione di Trento (TN) il 27.01.1962 e residente a Bondo (TN) in corso Tre Novembre n. 72;

la medesima Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce, all'art. 1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

visto il possesso in via esclusiva dei requisiti soggettivi necessari per l'attribuzione dell'incarico, il "Responsabile della prevenzione della corruzione" ha provveduto all'analisi ed alla redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione in momento anteriore alla formalizzazione della nomina avvenuta con precedente delibera n. 1 del 31.01.2014;

in ottemperanza a quanto sopra esposto, il "Responsabile della prevenzione della corruzione" ha sottoposto al Consiglio di amministrazione il suddetto piano triennale valevole per il periodo 2014 – 2016 nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

il predetto Piano triennale, dopo opportuna lettura e discussione, risulta conforme nei contenuti e nella forma alle esigenze di tutela previste dalla più volte citata Legge 6 novembre 2012 n. 190 ed alle specificità di questa APSP;

in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, l'APSP "Padre Odone Nicolini" ritiene opportuno procedere all'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione valevole per il periodo 2014 – 2016 proposto dal "Responsabile della prevenzione della corruzione", con successiva trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica in base a quanto disposto dalla normativa;

sono riscontrabili condizioni di urgenza legate alle scadenze di legge previste dalla stessa Legge 6 novembre 2012 n. 190, che inducono a giustificare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

visto lo Statuto dell'Ente approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 401 dd. 12.12.2007;

vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

visto il D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33;

vista la L.R. 21 settembre 2005 n. 7;

vista la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica;

vista la Conferenza Unificata Stato-Regioni dd. 24 luglio 2013;

acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa, nonché contabile da parte del Direttore;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e per quanto in premessa espresso, il Piano triennale di prevenzione della corruzione nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, alla trasmissione del Piano di cui al punto 1) al Dipartimento della funzione pubblica.
3. Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale in quanto, con l'entrata in vigore dell'art. 13 del Legge provinciale 24 luglio 2012 n. 15, è venuta meno la disciplina relativa ai controlli sugli atti delle APSP di cui all'art. 19 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7.
4. Di pubblicare all'albo dell'A.P.S.P. (www.apsppievedibono.it) la presente deliberazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 712005, nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss.mm., del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e della Legge 69 del 18/06/2009 - art. 32.
5. Di dichiarare, per l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993 n. 13, che avverso alla presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - opposizione al Consiglio di Amministrazione entro il termine del periodo di pubblicazione;
 - ricorso al tribunale Amministrativo regionale di Trento, entro 60 gg., ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Vista la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7, parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico/amministrativa nonché contabile, senza osservazioni.

Pieve di Bono li, 31 gennaio 2014

IL DIRETTORE
f.to dott. Giovanni Antolini

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

I Membri del Consiglio di Amministrazione
f.to Bazzoli Maria Resi
f.to Bugna Elena
f.to Panelatti Marzia
f.to Sauda Bruna

IL DIRETTORE
f.to dott. Giovanni Antolini

IL PRESIDENTE
f.to De Muzio rag. Gianmario

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pieve di Bono li, 31 gennaio 2014

IL DIRETTORE
dott. Giovanni Antolini